

**CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO
VIA G. MEZZACAPO N. 39 SALA CONSILINA (SA)**

**Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 23 dell'11 novembre 2024
OGGETTO**

Provvedimenti relativi all'aggiornamento del piano di organizzazione variabile del personale dipendente del Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno undici del mese di novembre (11-11-2024) dalle ore 18:25 presso la sede del Centro Operativo del Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro in Padula alla via Drappo/Caiazzano, si è riunito il Consiglio dei Delegati convocato con posta elettronica certificata del 29-10-2024, protocollo n. 2459, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto. Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
CURCIO BENIAMINO	X	
TREZZA MARIO UBALDO	X	
IPPOLITO RAFFAELE	X	
CAVALLONE GIANFRANCO	X	
D'ELIA PAOLO	X	
AMATO MARIA	X	
BRUNETTI EMILIO	X (dalle ore 18:32)	
FORNINO GIUSEPPE	X	
TROTTA FRANCESCO	X	
MAZZA GIOVAMBATTISTA	X	
IMPARATO PAOLO (delegato regionale)		X

Assume la Presidenza del Consiglio il Dott. Beniamino Curcio, Presidente del Consorzio.

Assiste con funzioni di Segretario il Direttore Amministrativo del Consorzio Avv. Emilio Sarli.

Partecipa alla riunione il Direttore Generale del Consorzio Ing. Mariano Lucio Alliegro.

Il Presidente, nella permanenza del numero legale per l'adunanza, prosegue nella seduta pubblica del Consiglio.

Il Presidente pone in discussione l'argomento di cui al n. 3 dell'ordine del giorno: "Assetto strutturale dell'Ente – indirizzi per l'aggiornamento del Piano di Organizzazione Variabile del Personale e analisi fabbisogno personale". Fa presente che l'ultima pianta organica dell'ente risale al 2006, allorquando il piano di organizzazione variabile del personale venne predisposto con deliberazione deputatizia n. 145/2006. È evidente che, dopo circa venti anni, sussiste l'esigenza di aggiornare il piano di organizzazione, sia per adeguarlo al nuovo statuto consortile,

sia per riconsiderare fabbisogno e figure professionali adeguate all'attuale attività istituzionale. Ma, prima di entrare nel merito dell'organizzazione degli uffici e dei servizi, bisogna porsi una domanda: quale ruolo si vuole assegnare oggi al Consorzio? Se si ritiene di limitarne le attività istituzionali all'amministrazione ordinaria, l'attuale dotazione appare anche sovradimensionata; se si intende dare all'ente un respiro diverso e più ampio, come si sta facendo con tutte le programmazioni e le progettazioni in corso, l'attuale dotazione organica è insufficiente. Allora, se si propende per la seconda possibilità, è chiaro che bisogna riorganizzare la struttura operativa, tenendo conto di alcune direttrici: ferme restando la direzione generale e le direzioni amministrative e tecniche, alle quali sono preposti gli attuali dirigenti, le aree o settori vanno riorganizzati prevedendo, in particolare per l'ambito tecnico, una rotazione delle figure professionali, evitando compartimenti stagno; unificazione dei settori ambiente e irrigazione per favorire la mobilità del personale operaio, a seconda delle esigenze di lavoro e delle priorità dei servizi; organizzazione prioritaria di una squadra di operai a tempo indeterminato per far fronte ad eventuali emergenze e per eseguire lavori urgenti, non essendo immaginabile che il consorzio non possa contare su un gruppo di operai stabili, specie nei mesi invernali quando gli stagionali non lavorano più. Naturalmente, questa è una impostazione di massima, sulla quale bisogna riflettere insieme ai dirigenti.

Il Consigliere Fornino invita il Direttore del Consorzio ad esprimere la sua opinione sulla relazione del Presidente.

Il Direttore Alliegro dichiara di concordare sugli obiettivi fondamentali delineati dal Presidente e ribadisce l'esigenza di adeguare la struttura per far fronte a tutte le attività istituzionali correnti.

Il Consigliere Fornino invita a fare i conti con le risorse disponibili prima di procedere alle assunzioni, nonché a lavorare per mettere in piedi una struttura organizzativa piuttosto snella e funzionale.

Il Consigliere Ippolito concorda su quanto finora rappresentato, ma ritiene che oggi il vero problema sono le figure professionali che mancano; in particolare, sostiene che per poter andare avanti, tra molteplici attività in corso, è necessario assumere due figure tecniche e una figura amministrativa a supporto degli uffici; e che, avuto riguardo agli operai, è necessaria una squadra fissa di minimo tre operai.

Il Consigliere Brunetti pone in risalto che i dirigenti più volte hanno segnalato all'Amministrazione Consortile la necessità di aumentare adeguatamente la dotazione organica dell'ente, perché così non si riesce più ad andare avanti; e, pertanto, l'Amministrazione una risposta la deve dare. Concorda sulla priorità della squadra fissa degli operai.

Il Consigliere Fornino dichiara: «se avete queste esigenze e priorità, allora cominciate ad assumere le figure che sono già previste nell'attuale piano di organizzazione del personale».

Il Presidente Curcio sottopone all'attenzione del Consiglio anche la riflessione circa il metodo per procedere alle assunzioni: «se da una parte il contratto collettivo di lavoro per i dipendenti dei consorzi di bonifica prevede che le assunzioni possono avvenire per concorso o per chiamata, dall'altra parte esiste la nota circolare dell'Assessore Regionale alle Politiche Agricole che ha vietato la chiamata».

Il Consigliere Fornino dichiara di preferire il metodo dei concorsi pubblici, per titoli, esami e capacità, al fine di selezionare le migliori figure professionali; e consiglia di demandare ai dirigenti l'espletamento delle relative procedure, in quanto meglio conoscono le esigenze delle rispettive aree.

A questo punto il Presidente propone di delegare il Consigliere Brunetti perché, di concerto con i dirigenti consortili e con l'ausilio di altro Consigliere che riterrà, proceda entro un mese all'aggiornamento del piano di organizzazione variabile del personale, formulando la relativa proposta alla Deputazione Amministrativa.

IL CONSIGLIO DEI DELEGATI

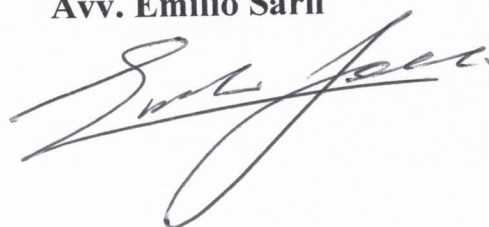
SENTITA la sentita la proposta del Presidente del Consorzio;

DELIBERA con votazione palese

a maggioranza dei voti favorevoli e con l'astensione dei Consiglieri Fornino, Mazza e Trotta di:

1) approvare la seguente proposta del Presidente: «di delegare il Consigliere Brunetti perché, di concerto con i dirigenti consortili e con l'ausilio di altro Consigliere che riterrà, proceda entro un mese all'aggiornamento del piano di organizzazione variabile del personale, formulando la relativa proposta alla Deputazione Amministrativa».

Il Presidente del Consorzio Il Direttore Amministrativo(in veste di segretario)
Dott. Beniamino Curcio Avv. Emilio Sarli



Protocollo N. 2619 Del 21 NOV 2024

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo consortile il giorno 21 NOV 2024
per rimanervi affissa per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 29 della L.R. n.
4 del 25-2-2003 e dell'art. 31 dello Statuto.

Sala Consilina, li 9/12/24

Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli

Copia conforme per uso amministrativo

Sala Consilina, li _____

Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli